



1.  
(1) .....  
.....  
.....  
.....

<b>Relazione paesaggistica semplificata</b>
---

Richiedente  
.....  
.....  
.....

persona fisica  società  impresa  ente

2. Tipologia dell'opera e/o dell'intervento <sup>(2)</sup>: .....

3. Carattere dell'intervento:

temporaneo

permanente

4. Destinazione d'uso

residenziale  ricettiva/turistica  industriale/artigianale  agricolo  commerciale/direzionale

altro .....

5. Contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera

centro o nucleo storico  area urbana  area periurbana  insediamento rurale (sparso e nucleo)

area agricola  area naturale  area boscata  ambito fluviale  ambito lacustre

6. Morfologia del contesto paesaggistico

pianura  versante  crinale (collinare/montano)  piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio  costa (bassa/alta)  altro .....

7. Ubicazione dell'opera e/o dell'intervento

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve apposite segno grafico o coloritura;

b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. <sup>(3)</sup>

8. Documentazione fotografica dello stato attuale

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9.a Presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 – 141 – 157 D. lgs. 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1:

a) cose immobili  b) ville, giardini, parchi  c) complessi di cose immobili  d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....  
.....  
.....

9.b Presenza di aree tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

- a) territori costieri                       b) territori contermini ai laghi                       c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m    e) ghiacciai e circhi glaciali                       f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi    h) università agrarie e usi civici    i) zone umide
- l) vulcani                       m) zone di interesse archeologico

10. Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento <sup>(4)</sup>

.....

.....

.....

.....

11. Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni materiali, colori, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) con allegata documentazione di progetto <sup>(5)</sup>

.....

.....

.....

.....

12. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera <sup>(6)</sup>:

.....

.....

.....

.....

.....

13. Eventuali misure di inserimento paesaggistico <sup>(7)</sup>

.....

.....

.....

.....

.....

14. Indicazioni dei contenuti precettivi della disciplina paesaggistica vigente in riferimento alla tipologia di intervento: conformità con i contenuti della disciplina

.....

.....

.....

.....

.....

**Firma del richiedente**

.....

**Firma del progettista dell'intervento**

.....

**Note per la compilazione**

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alla fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle

specifiche schede di vincolo) il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e della tipologia di intervento.

- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
- Cromatismi dell'edificio;
  - Rapporto vuoto/pieni;
  - Sagoma;
  - Volume;
  - Caratteristiche architettoniche;
  - Copertura;
  - Pubblici accessi;
  - Impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.